



POLITECNICO
MILANO 1863

AL RETTORE
DEL POLITECNICO DI MILANO

Il/La sottoscritto/a PIETRO MARANI,

Codice persona 10004578

nato/a a CARONNO PERTUSELLA(ITALIA) il 05/05/1952,

professore ordinario

professore associato confermato

settore scientifico disciplinare L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA,
presso il DIPARTIMENTO DI DESIGN,
di questo Politecnico,

CHIEDE

di essere collocato in alternanza **ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 382/1980**, come modificato dall'art. 4 comma 78 della legge n. 183/2011, per il periodo dal 1 novembre 2017 al 31 ottobre 2018 per potersi dedicare ad esclusiva attività di studio e di ricerca. ⁽¹⁾

Si impegna, altresì, a comunicare al Dipartimento interessato, con apposita relazione, i risultati della ricerca con le modalità di cui all'art. 18 del D.P.R. 382/80.

Allega, alla presente, il programma di ricerca.

⁽¹⁾ l'alternanza può essere concessa per un periodo complessivamente non superiore a due anni

accademici in un decennio e non oltre il compimento del trentacinquesimo anno di anzianità di servizio

TO THE RECTOR
OF THE POLITECNICO DI MILANO

The undersigned PIETRO MARANI,

Code person 10004578

born in CARONNO PERTUSELLA(ITALIA) on 05/05/1952,

full professor

associated professor

science discipline sector L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA,

at the DIPARTIMENTO DI DESIGN, _

of this Politecnico,

APPLIES

for rotation **pursuant to Art. 17 of the Decree of the President of the Republic**

382/1980, as amended by Art. 4 par. 78 of Act No. 183/2011,

for the period from 1 november 2017 to 1 october 2018 to be able to devote

him/herself exclusively to study and research activities. ⁽¹⁾

He/she undertakes, likewise, to notify the Department in question, with a special

report, of the results of the research according to the procedure set forth in Art.

18 of the Decree of the President of the Republic 382/80.



POLITECNICO
MILANO 1863

He/she encloses, with this request, the program of research.

⁽¹⁾ the rotation may be granted for a total period not exceeding two academic years every ten years and not after completing the thirty-fifth year of service

RICHIESTA Alternanza prof. Pietro C. MARANI

Programma di ricerca 2017-2018

Il periodo 1 novembre 2017-31 ottobre 2018 sarà dedicato ad attività di studio e di ricerca in vista delle Celebrazioni del Quinto Centenario della morte di Leonardo da Vinci (1519-2019). Per questo anniversario è stato costituito un "Patto per Leonardo" tra il Ministero per i Beni e le attività culturali, il Comune di Milano e la Regione Lombardia con lo scopo di coordinare le iniziative culturali ed espositive che avranno luogo dal 2016 al 2019 sul territorio nazionale. Dall'8 maggio 2017 sarà inoltre costituito un Comitato Territoriale di cui fanno parte i rappresentanti delle Biblioteche, dei Musei e delle Istituzioni lombarde che detengono opere di Leonardo o che si occupano dell'opera dell'artista, e di cui lo scrivente, come Presidente dell'Ente Raccolta Vinciana e come studioso di Leonardo, fa parte. Presso il Castello Sforzesco di Milano si è già aperta una Mostra, la prima di questa serie di iniziative, avente come oggetto l' "Archeologia del Cenacolo", curata dallo scrivente e dalla conservatrice della Raccolta Bertarelli al Castello Sforzesco dr.ssa Giovanna Mori. Allo scrivente è stato inoltre chiesto di curare una grande Mostra presso il Castello di Clos-Lucé ad Amboise, dove Leonardo è morto il 2 maggio del 1519. La Mostra avrà come oggetto i rapporti tra Leonardo e Francesco I di Francia e, particolarmente, dovrà studiare la fortuna del Cenacolo in Francia a partire dalla circolazione di copie e, in specie, di una versione ad arazzo del Cenacolo commissionata da Francesco I quando ancora Duca d'Angouleme ed eseguita nelle Fiandre su probabile cartone di Bramantino. Il prezioso arazzo, con ordito in seta, fu quindi donato da Francesco I al Papa Clemente VII e si trova ora nei Musei Vaticani. E' necessario studiare il contesto di questo scambio in termini di propaganda politica, significati simbolici e relazioni diplomatiche nonché le conseguenze in termini artistici di questa presenza in Francia nel momento in cui Francesco I chiamava prima ad Amboise e poi a Fontainebleau una serie di artisti italiani, da Andrea del Sarto a Rosso e Primaticcio. Sarà perciò necessario compiere diversi viaggi di studio a Roma, presso gli Archivi Vaticani e negli Archivi francesi, ad Amboise, Fontainebleau e Parigi, per ricostruire la trama dei rapporti fra gli artisti italiani e la committenza francese e predisporre un progetto scientifico della Mostra, destinata aprirsi il 5 maggio 2019 ad Amboise. Altri viaggi di studio si renderanno necessari a Firenze, presso il Kunsthistorisches Institut – Max Planck Institut per compiere ricerche bibliografiche approfondite ed aggiornate su questa particolare congiuntura artistica e storica, solo in parte esplorata. Contatti e sopralluoghi preliminari sono già stati compiuti con i Musei Vaticani, col Direttore, dr.ssa Barbara Jatta, e, in particolare, con la conservatrice del Dipartimento dei Tessuti e degli Arazzi dei Musei Vaticani, dr.ssa Alessandra Rodolfo, in vista del prestito del prezioso manufatto (mai uscito dai Musei Vaticani), approvato preliminarmente dall'allora Direttore dei Musei prof. Antonio Paolucci e sostenuto dal Presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura, Monsignor Gianfranco Ravasi. L'arazzo con la Cena, oltretutto, deve essere sottoposto ad un lungo e delicato restauro. Frequenti viaggi a Roma dovranno essere previsti per seguire queste operazioni di restauro. L'anno di studio comporta anche la raccolta di ogni documentazione possibile sulla storia conservativa di quest'arazzo (con possibili visite all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze che ha uno specifico dipartimento dedicato al restauro degli Arazzi) in vista anche della pubblicazione di un Catalogo scientifico, che sarà curato dallo scrivente, e che dovrà contenere ogni tipo di documentazione necessaria. Da parte del Comune di Milano si è inoltre auspicato che dopo la sede francese, una ulteriore tappa della Mostra sia quella nel Palazzo Reale di Milano per concludere le celebrazioni leonardesche alla fine del 2019. Lo scrivente ritiene quindi indispensabile un periodo di un anno da dedicare a queste attività di studio e di ricerca, a numerosi viaggi e visite a Biblioteche italiane e straniere, anche per le loro possibili ricadute di questi studi in altre pubblicazioni di livello nazionale e internazionale, come un possibile Convegno scientifico e altre iniziative espositive.

Milano, 24 aprile 2017

Pietro C. Marani